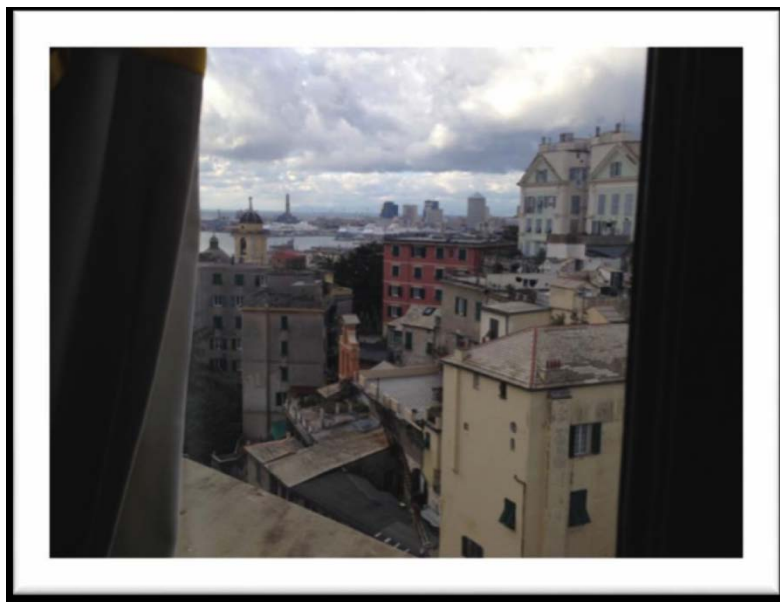


Istituto Onnicomprensivo annesso al Convitto nazionale "C. Colombo"  
Genova

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

Il PTOF e gli allegati che ne costituiscono parte integrante sono stati approvati dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 232 del 20 dicembre 2018



Scuola primaria - scuole secondarie di I grado – liceo scientifico  
Sede (uffici e scuole): Via Dino Bellucci, 6 - 16124 Genova; tel. 010.2512421 - fax 010.2512408  
Succursale scuole don Milani-Colombo: Corso Carbonara, 7g - 16125 Genova; tel. 010.2512660  
e-mail: [gevc010002@istruzione.it](mailto:gevc010002@istruzione.it) – pec: [gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it](mailto:gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it)  
sito: <http://www.convittocolombo.gov.it> – Codice Fiscale: 95063860100

## Indice generale

SCUOLA E CONTESTO .....	3
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio .....	3
Caratteristiche principali della scuola .....	4
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali .....	5
Risorse professionali .....	5
Comunità educante: la partecipazione di genitori e studenti alla vita della scuola .....	8
SCELTE STRATEGICHE .....	10
Introduzione .....	10
Priorità desunte dal RAV .....	10
Obiettivi formativi prioritari (L. 107/15, art. 1, c. 7) .....	11
Piano di Miglioramento.....	12
Principali elementi di innovazione .....	16
L'OFFERTA FORMATIVA.....	17
Attività e progetti di Istituto .....	17
Scuola Primaria .....	19
Scuola secondaria di primo grado Sede .....	24
Scuola secondaria di primo grado Colombo .....	27
Scuola secondaria di primo grado don Milani .....	30
Liceo Scientifico.....	34
Convitto e Semiconvitto.....	39
Attività previste in relazione al PNSD.....	41
Valutazione degli apprendimenti.....	41
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica.....	41
ORGANIZZAZIONE .....	43
Modello organizzativo.....	43
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza.....	43
Reti e Convenzioni attivate .....	44
Piano di formazione del personale docente e ATA.....	46

# SCUOLA E CONTESTO

## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) rappresenta il documento fondamentale elaborato da ciascuna istituzione scolastica, che, in esso, definisce la propria identità e realizza l'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta dalla normativa (DPR 275/1999) e, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (L 107/2015).

Pertanto, la sua elaborazione deve partire da una accurata analisi del contesto scolastico e territoriale, anche facendo riferimento al processo di autovalutazione che si esplica nel Rapporto annuale (RAV).

## **Popolazione scolastica**

Il livello socioeconomico e culturale delle famiglie appare molto differenziato, tra basso e alto. Inoltre, tutte le Scuole presenti accolgono un numero di allievi con disturbi specifici di apprendimento considerevolmente più alto della media nazionale, nonché numerosi iscritti di madrelingua non italiana. Tale situazione determina una necessità di attenzione costante alle differenti esigenze formative, che stimola a rafforzare il potenziale inclusivo della scuola e a prefigurare contesti adeguati di riflessione per i docenti. In particolare, ciò si traduce in un costante coordinamento degli interventi educativi, nel potenziamento della dimensione interculturale dei percorsi e nella valorizzazione dei molteplici stili di apprendimento presenti. Recenti rilevazioni hanno dimostrato che allievi e famiglie si sentono bene accolti nella Scuola, apprezzano la possibilità di interagire con persone di provenienze diverse e dichiarano di riconoscere nell'organizzazione il pieno rispetto delle disabilità. Anche i risultati scolastici confermano la sostanziale positività dei percorsi scolastici degli allievi con bisogni speciali. La Scuola, comunque, si pone l'obiettivo di migliorare ulteriormente la comunicazione con le famiglie, soprattutto se di recente immigrazione.

## **Territorio e capitale sociale**

La zona in cui è situata la scuola (Municipio Centro-Est) si configura per connotazioni sociali ed economiche complesse, fra la zona residenziale di Castelletto e i sestieri del Centro storico, con una profonda evoluzione a livello abitativo in corso, anche se l'elevatissima percentuale di residenti provenienti dall'estero risulta costante.

La provenienza degli allievi dell'Istituto, comunque, non è limitata esclusivamente al bacino territoriale di afferenza, ma accoglie alunni e studenti anche di altri quartieri, in ragione della

ricchezza e articolazione dell'offerta formativa.

Notevole la ricchezza culturale della zona, con svariate strutture per attività formative: musei, acquario, cinema, biblioteche, Palazzo Ducale, Centro Risorse Alunni Stranieri, Laboratorio Migrazioni, teatri, beni culturali, spazi espositivi, Università, istituzioni scolastiche, Curia.

## Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Onnicomprensivo è costituito da due plessi: la sede di via Bellucci e la succursale di corso Carbonara. Nella sede sono situate la scuola primaria, una scuola media e il liceo scientifico, oltre al convitto residenziale; nella succursale le altre due scuole secondarie di primo grado, la "Don Milani" e la "Colombo".

L'Istituto onnicomprensivo si è formato nel 2011 in seguito all'accorpamento di realtà eterogenee e pertanto presenta evidenti peculiarità. In particolare:

- non esiste all'interno dell'Istituto una Scuola dell'Infanzia; ciò non permette la realizzazione di una relazione di continuità con la scuola primaria;
- la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado del plesso sede (semiconvittuali e con retta obbligatoria senza esenzioni) sono in fase di passaggio dalla sezione unica alla doppia sezione e quindi non consentono la realizzazione sistematica di una didattica per classi parallele; dall'a.s. 2016/17 nella primaria si è avviato il secondo corso e ciò ha consentito lo sviluppo del lavoro in parallelo e sono previsti Consigli di interclasse verticali e orizzontali, mentre nella secondaria si è attivata la prima classe di un secondo corso dall'a.s. 2018/19;
- la scuola secondaria di primo grado della succursale (9 sezioni) ha al suo interno due modelli didattici e organizzativi diversi (la "don Milani" sperimentale, la "Colombo" a ordinamento normale);
- è presente un liceo scientifico con corso tradizionale e con corso opzionale detto "Cambridge"
- l'istituto onnicomprensivo è annesso a un Convitto residenziale i cui utenti provengono da più regioni e frequentano altre scuole superiori dell'area metropolitana.

## Dettaglio Classi, Alunni e Tempo scuola

**SCUOLA PRIMARIA:** 8 classi per un totale di 176 alunni. Tempo scuola: 25 ore, tranne la III A e la IV che attualmente realizzano un modello sperimentale a 27 ore.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEDE:** 4 classi per un totale di 90 alunni. Tempo scuola: 30 ore settimanali (tempo normale).

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO COLOMBO:** 15 classi per un totale di 329 alunni. Tempo scuola: 30 ore settimanali (tempo normale) nelle sezioni F, G, H, I; 36 ore settimanali, comprensive della mensa (tempo prolungato) nella sezione E.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DON MILANI:** 12 classi per un totale di 266 alunni. Tempo scuola: 36 ore settimanali, comprensive della mensa (tempo prolungato).

**LICEO SCIENTIFICO:** 12 classi per un totale di 240 studenti. Tempo scuola: dalle 27 ore di lezione settimanali del primo biennio tradizionale alle 30 del secondo biennio e dell'ultimo anno del tradizionale e del primo biennio del Cambridge.

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

**Sede:** uffici di direzione e amministrazione, ventiquattro aule per classi, camere con 82 posti letto, lavanderia e guardaroba, cucina e refettorio, magazzino, aula server climatizzata, archivi, ambienti ricreativi vari per i convittori residenziali, tre palestre (attualmente inagibili), una palestra appena allestita, impianto polisportivo esterno (due campi da pallavolo, un campo da calcio e un'area giochi per bambini), laboratorio di scienze, laboratorio di informatica dotato di 24 postazioni pc, biblioteca multimediale e biblioteca storica, quattro aule per attività individualizzate e di piccolo gruppo, un'aula dedicata al laboratorio teatrale, un teatro con 160 posti a sedere (attualmente inagibile), un'aula per i docenti della Scuola Primaria, una sala conferenze con 50 posti, una infermeria. Tutte le aule delle classi sono connesse alla rete e dotate di pc e grande schermo.

**Succursale:** ufficio amministrativo decentrato, ventisette aule per classi, due palestre, campo esterno, laboratorio di scienze, due laboratori di informatica (di cui uno riallestito con fondi europei FESR), biblioteca multimediale "Carlo Mereta", aula video, laboratorio di arte, aula musica, uno spazio polivalente, quattro aule per attività individualizzate e di piccolo gruppo, archivio, servizi igienici e bagno attrezzato per disabili. Tutte le aule delle classi sono connesse alla rete e dotate di pc e grande schermo. Refettorio interno a scuola dell'infanzia "San Luigi", dotato di bagni. Il plesso ospita il Centro risorse per la formazione dei docenti "LabTD – Marina Molinari e Sonia Scorza" dotato di un'aula informatica e una sala conferenze con 70 posti.

Specifiche indicazioni sull'uso di spazi, strutture e altre risorse sono contenute nella sezione relativa alle singole scuole e al convitto e nelle specifiche aree del sito.

## Risorse professionali

*Situazione relativa all'a.s. 2018/19.*

**Il Dirigente scolastico** è titolare nell'Istituto onnicomprensivo dalla sua formazione e ne ha seguito e curato l'evoluzione.

**Il Direttore SGA** è titolare nell'istituzione scolastica e garantisce la gestione ottimale della complessa rete di servizi che caratterizzano la realtà delle Scuole e quella del Convitto/Semiconvitto.

## Il personale docente

### Scuola Primaria

Posti comuni	Posti di sostegno	Caratteristiche
11 posti comuni + 16h IRC	3+16h	La progressiva assegnazione di personale a tempo indeterminato e il trend crescente delle iscrizioni stanno consentendo una maggiore stabilità dell'organico.

### Scuola secondaria di primo grado - Sede

Classe di concorso/sostegno	Consistenza	Caratteristiche
A-22	2c + 4h	La progressiva assegnazione di personale a tempo indeterminato e il trend crescente delle iscrizioni stanno consentendo una maggiore stabilità dell'organico.
A-28	1c+ 6h	
A-25 (Inglese)	12h	
A-25 (Spagnolo)	8h	
A-60	8h	
A-01	8h	
A-30	8h	
A-49	6h	
Sostegno	1c + 12h	
IRC	4h	

### Scuola secondaria di primo grado "Colombo"

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2018-19	Caratteristiche
A-22	9c	La progressiva assegnazione di personale a tempo indeterminato e il trend crescente delle iscrizioni stanno consentendo una maggiore stabilità dell'organico.
A-28	5c + 8h	
A-25 (Inglese)	2c + 9h	
A-25 (Spagnolo)	1c + 4h	
A-25 (Francese)	8h	
A-60	1c + 12h	
A-01	1c + 12h	
A-30	1c + 12h	
A-49	1c + 12h	
Sostegno	7c	
IRC	15h	

### Scuola secondaria di primo grado "Don Milani"

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2018-19	Caratteristiche
A-22	13c	La dotazione organica è determinata dal Decreto Ministeriale istitutivo del progetto sperimentale "Wiki- school". I posti di sostegno e di IRC sono invece assegnati come nelle altre scuole. Le specifiche procedure di reclutamento previste, per i docenti a tempo sia determinato sia indeterminato, garantiscono la stabilità dell'organico e la tempestiva copertura dei posti vacanti.
A-28	7c	
A-25 (Inglese)	4c	
A-25 (Spagnolo)	1c	
A-25 (Francese)	1c	
A-60	3c	
A-01	4c	
A-30	3c	
A-49	4c	
Sostegno	12c	
IRC	12h	

### Scuola secondaria di secondo grado - Liceo scientifico

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2018-19	Caratteristiche
A-12 e A-11	5c + 9h	La significativa maggioranza di docenti a tempo indeterminato garantisce una sostanziale stabilità dell'organico del Liceo, che permette di partire da qualche anno a questa parte con l'orario definitivo delle lezioni già dal primo giorno di scuola. Il Liceo inoltre dispone di un insegnante madrelingua di discipline scientifiche veicolate in lingua inglese.
A-27 e A-26	4c + 10h	
A-19	1c + 17h	
A-24	2c	
A-17	1c + 6h	
A-50	1c + 13h	
A-48	1c + 6h	
Sostegno	10c	
IRC	12h	

### Posti per il potenziamento

Per la quantificazione dell'organico del potenziamento, si è fatto riferimento all'assegnazione dell'a.s. 2018/19; nella tipologia degli insegnamenti, si rilevano scostamenti tra i posti effettivamente assegnati e le priorità strategiche, connesse a specifiche iniziative progettuali, individuate e descritte nel Piano: nel triennio 2019/22 occorrerebbe rafforzare l'insegnamento dell'Italiano e della Matematica nelle Scuole secondarie di primo grado, in vista del previsto consolidamento delle competenze di base, e l'insegnamento dell'inglese al Liceo, in coerenza col progetto Cambridge.

Tipologia	n. posti	Motivazione
Posto comune Primaria	1	Arricchimento dell'offerta formativa (supporto ai progetti), attività alternativa all'IRC, alfabetizzazione per gli alunni di madrelingua non italiana
A-49	1	Progetti potenziamento Educazione fisica scuola secondaria di I grado Sede
A-30	1	Progetto "Non uno di meno" e Progetto "Laboratorio Italiano Musica (corso E)" scuola secondaria di I grado "C. Colombo"
A-50	1	Riordino laboratori. Attività di potenziamento curricolo in classe e in laboratorio.
A-66	1	Copertura d'orario per assenze e compresenze, al fine di offrire agli alunni una formazione di base di trattamento testi, utile alla stesura di documenti, quali curriculum vitae, ricerche, lettere formali e tesine di maturità. Attività di supporto alla didattica relativa al progetto Cambridge. Accompagnamento e assistenza, in caso di uscite didattiche o attività esterne.

#### Personale ATA

##### Assistente amministrativo:

11+18h

##### Collaboratore scolastico:

52

##### Assistente tecnico e relativo profilo:

8 (3 guardarobieri + 4 cuochi e 24 h + 1 infermiere), 1 assistente tecnico informatico (Scuola don Milani), 12 ore laboratorio ottenuto in deroga per il Liceo.

La definizione di uno specifico profilo professionale sperimentale per l'assistente tecnico informatico nella scuola secondaria di primo grado è uno degli obiettivi del progetto di ricerca e innovazione Wikischool, sviluppato dalla Scuola don Milani e capace di rispondere alle emergenze tecnologiche segnalate dal PNSD e, in particolare, dall'azione #27.

## Comunità educante: la partecipazione di genitori e studenti alla vita della scuola

Il proverbio africano *"ci vuole un villaggio per far crescere bene un bambino"* esprime con semplice efficacia l'importanza del dialogo, della fiducia reciproca e della dimensione comunitaria per l'inclusione e la formazione cognitiva e sociale delle persone.

La collaborazione educativa tra scuola e famiglia, realizzata nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e responsabilità, e la partecipazione dei genitori e degli studenti alla vita della scuola, vanno



progettate, sostenute e organizzate con azioni precise e continue nel tempo, quali:

a) relativamente ai genitori

- la formazione del Comitato Genitori che si riunisce periodicamente segnalando criticità e problemi, discutendo i temi emergenti e formulando suggerimenti e proposte alla direzione e ai docenti; il Comitato genitori regola il suo funzionamento tramite uno “statuto” elaborato e approvato al suo interno di cui sono previsti aggiornamenti ed integrazioni;
- per superare il grave limite alla partecipazione dei genitori e degli studenti determinato dalla mancanza di un consiglio d'istituto (nelle scuole annesse ai convitti la normativa non prevede tale organo collegiale che è sostituito da un organo monocratico), il Presidente del Comitato genitori è stato individuato dal dirigente quale Commissario straordinario, varrebbe però la pena riflettere rispetto alla possibile dialettica con la componente studentesca della secondaria di secondo grado;
- il “volontariato” attraverso il quale i genitori offrono tempo e competenze per svolgere attività volte al ripristino e al miglioramento degli spazi e delle strutture. Con il volontariato sono state ad esempio allestiti la biblioteca multimediale della scuola primaria e nuovi laboratori nelle scuole della succursale. Inoltre, i genitori e gli altri componenti della società civile che gravitano attorno all'istituto si pongono come risorsa nel segnalare limiti e difficoltà del sistema scolastico sempre in un'ottica promozionale e mai polemica;
- il dialogo, la discussione e la collaborazione tra genitori, direzione e docenti hanno contribuito e potranno contribuire a risolvere problematiche interne alle classi, anche attraverso l'investimento di risorse per percorsi formativi specifici; in questa fase è in corso una azione coordinata delle diverse componenti della comunità scolastica finalizzata alla realizzazione di un ascensore nella succursale per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- l'associazionismo, espressione di una matura e solida appartenenza alle scuole frequentate; ad oggi è stata costituita la “Associazione amici della don Milani” che svolge significative attività di supporto alla scuola (finanziamento di corsi di formazione per docenti e genitori e di eventi culturali) e al territorio (corso per migranti richiedenti asilo);
- il versamento di erogazioni liberali (il cosiddetto “contributo volontario”) destinate ad acquistare materiale didattico e tecnologie per attività e laboratori che altrimenti non sarebbe possibile realizzare a causa della drastica riduzione dei finanziamenti e dei servizi da parte dello Stato e degli Enti Locali. A fini di trasparenza l'istituto pubblica annualmente sul sito web un dettagliato rendiconto di tali versamenti.

b) riguardo agli studenti

- la costruzione di climi di classe aperti e interattivi, perché il dialogo e la discussione sono ritenuti formativi non solo per l'educazione alla cittadinanza critica e attiva ma anche sul piano cognitivo, in quanto il ragionamento è “dialogo interiorizzato”;
- nelle scuole medie, la realizzazione del progetto “democrazia d'istituto” con cui si anticipa l'esperienza assembleare e della rappresentanza che la normativa aveva riservato agli studenti delle scuole superiori;
- al liceo, la scelta di assemblee mensile “tematiche” invitando esperti esterni in base al tema affrontato; l'organizzazione di feste di Natale e di fine anno come momento non solo ricreativo ma anche di consolidamento del senso di appartenenza e di coesione sociale; gli incontri periodici dei rappresentanti di classe con la direzione per affrontare temi e problemi del momento.

# SCELTE STRATEGICHE

## Introduzione

La definizione di un orientamento strategico per l'Istituto si è originata, innanzitutto, dal riconoscimento e dalla messa in comune di alcuni principi e valori già radicati nelle diverse realtà scolastiche, nonché dall'esigenza di prevedere concrete piste di lavoro per la costruzione di un coerente progetto di scuola e l'attivazione di percorsi di miglioramento situati ed efficaci.

Le priorità fondamentali emerse risultano quindi le seguenti:

- a) riconoscere la centralità degli alunni, la loro singolarità e complessità, per rispondere all'esigenza di percorsi di apprendimento e di crescita degli allievi che rispettino le differenze individuali in rapporto a: esperienze precedenti di vita e di apprendimento, stili cognitivi, bisogni educativi speciali;
- b) organizzare ambienti e percorsi didattici in cui l'alunno sia soggetto attivo e interagisca coi docenti per una migliore e più ragionata comprensione dei contenuti culturali e dei processi di apprendimento (didattica laboratoriale e per competenze);
- c) realizzare percorsi didattico-educativi ispirati al principio dell'olismo, che mirano quindi a tenere unite le parti del processo formativo, sia "le parti" del soggetto che apprende (la sua mente, il suo corpo e le sue emozioni), sia "le parti" dell'oggetto da apprendere, perché la cultura non è una collezione enciclopedica di saperi distinti, ma un sistema di rappresentazioni e interpretazioni del mondo sempre aperto e in movimento;
- d) valorizzare le risorse professionali dei docenti, promuovendo la cooperazione, lo sviluppo professionale e le pratiche di formazione attive e situate;
- e) avviare la costruzione di curricula "verticali" condivisi nei tre ordini di scuola coinvolti, a partire dai saperi strumentali di base (Italiano e Matematica);
- f) valorizzare il rapporto col territorio, in differenti modalità: collaborazione in rete con le altre scuole; promozione di eventi e iniziative; interazione con le agenzie culturali per la progettazione di attività didattiche; collaborazione con Enti pubblici e soggetti privati, per la costruzione di percorsi di orientamento professionale e con l'Università e il CNR per sostenere i processi di ricerca didattica e di sperimentazione.

## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti generali

In riferimento al processo di autovalutazione e miglioramento che si sta avviando a conclusione, l'attenzione rivolta a questi obiettivi ha consentito di affrontare i percorsi previsti per il superamento

delle criticità rilevate attraverso la valorizzazione dell'analisi e della riflessione, del confronto e della coprogettazione e della cura dei percorsi personalizzati.

Le priorità desunte dal Rapporto di autovalutazione e i relativi traguardi raggiunti saranno discussi in maniera esaustiva e ridefiniti al termine della Rendicontazione sociale, in sede di aggiornamento annuale del PTOF; fin d'ora, tuttavia, si possono individuare alcune aree verso cui indirizzare i futuri percorsi di miglioramento, di cui si fornirà una descrizione ancora essenziale nella sezione dedicata. Nel ciclo 2016/19, l'Istituto ha assunto come priorità l'incremento delle prestazioni in Matematica, sia in relazione alle valutazioni espresse nella scuola, sia ai risultati delle prove standardizzate nazionali. Il successivo processo, al di là degli esiti specifici, sostanzialmente positivi, ha permesso di riconoscere la complessità delle tecniche di monitoraggio delle competenze e la necessità, comunque, di sostenere l'acquisizione estesa degli apprendimenti fondamentali. Inoltre, si è consolidata l'attenzione per le differenze nei bisogni formativi e si è ulteriormente riconosciuto il valore della condivisione del confronto, anche in relazione al rafforzamento della coerenza dei curricula tra un segmento scolastico e il successivo. Tali considerazioni, quindi, costituiranno il fondamento dei percorsi di miglioramento programmati.

## **Obiettivi formativi prioritari (L. 107/15, art. 1, c. 7)**

### **Aspetti generali**

Anche in relazione alle aree di potenziamento su cui la normativa richiede di concentrare l'azione formativa, in base a esperienze maturate o esigenze rilevate, questo Istituto propone, per il corrente triennio, gli obiettivi prioritari già individuati nel precedente, e coerenti con l'orientamento strategico generale, integrati con una rinnovata attenzione per lo sviluppo sostenibile e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, in conseguenza di una diffusa sensibilità per questi temi e delle esigenze peculiari di numerosi studenti.

### **Obiettivi formativi individuati dalla Scuola**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti con background migratorio, da organizzare grazie a progetti d'istituto (Fondo aree a forte processo migratorio) e di rete ("Non uno di meno" e "InterAzioni" FAMI), anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

## Piano di Miglioramento

Come precedentemente accennato, la presente redazione del Piano di Miglioramento costituisce una prima approssimazione delle prospettive di intervento previste, che andranno definite nel dettaglio alla conclusione del processo di rendicontazione sociale e introdotte nel PTOF in sede di revisione annuale.

Ad oggi, l'orientamento della comunità scolastica, alla luce dei costanti monitoraggi operati in merito a esiti e processi di miglioramento, è quello di:

- valorizzare le peculiarità e le differenze dell'istituto (natura onnicomprensiva, presenza di modelli didattici consolidati, caratterizzati da modelli didattici differenziati), per generare, attraverso lo scambio e il confronto, sapere professionale condiviso;
- valorizzare le esperienze positive del precedente ciclo di miglioramento e integrare o riorientare le azioni che hanno evidenziato criticità nel corso della loro realizzazione;
- proseguire e ampliare strumenti e procedure di monitoraggio degli esiti, facendo riferimento essenzialmente ad alcune competenze di base (competenze nella lingua di istruzione, matematiche e in lingua inglese), alle competenze trasversali e alla 'tenuta' dei percorsi formativi nelle fasi di passaggio tra un ordine/grado di istruzione e il successivo.

Alla luce di tali prospettive, quindi, in concreto, il prossimo ciclo di miglioramento sarà caratterizzato da:

- la costruzione di procedure e strumenti di rilevazione delle competenze individuate, che potranno contribuire alla introduzione di un nuovo indicatore originale di scuola, nell'area Esiti, e saranno proposti in alcuni momenti-chiave di passaggio, al fine di considerare i percorsi degli allievi entro e oltre i diversi segmenti di istruzione, nonché di poter effettuare osservazioni sulla coerenza/integrabilità dei traguardi intermedi e degli approcci didattici

- successivamente agiti;
- introduzione prioritaria di un percorso di condivisione, che, facendo tesoro delle precedenti esperienze di osservazione reciproca, consenta di confrontare e integrare pratiche didattiche caratteristiche dei diversi segmenti e modelli organizzativi, favorendone altresì l'esplicitazione e la condivisione dei presupposti, anche attraverso la redazione di linee guida per la documentazione delle esperienze formative.

## **Percorso 1 - Scambio di pratiche e definizione di linee guida per la progettazione/documentazione didattica in diversi ordini di scuola**

### **Obiettivi di processo**

Ambiente di apprendimento: definire modalità organizzative degli ambienti di apprendimento che garantiscano organicità e coerenza dei percorsi, ma anche elementi di discontinuità programmata e costruttiva.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: sviluppare nei docenti l'attitudine alla riflessione sulle pratiche; promuovere competenze specifiche nel campo della progettazione e della documentazione delle unità di lavoro didattico.

### **Descrizione**

Il percorso previsto si fonda su molteplici assunti emergenti dalla letteratura sui temi integrati della professionalizzazione dei docenti e della costruzione di itinerari di apprendimento più efficaci.

Si riportano, a titolo del tutto esemplificativo, i seguenti stralci, che forniscono indispensabili prospettive di lavoro.

- 1) "La riflessione sui modelli formali della programmazione e dei *curricula* ha, per lungo tempo, avuto la meglio sullo studio delle pratiche di insegnamento-apprendimento. [...] La focalizzazione sullo studio delle pratiche di progettazione reali, così come della gestione delle attività educative, ha segnato la crisi non solo delle loro descrizioni formali ma anche dell'idea di poter interpretare il rapporto tra teorici e pratici attraverso un paradigma applicativo. Al pari di quanto successo in altri ambiti scientifici, gli studi sulle pratiche educative hanno consentito di scoprire la specificità e la diversità delle strategie reali con cui le persone affrontano uno stesso compito lavorativo. [...] L'osservazione delle pratiche reali mostra un'enorme eterogeneità nelle modalità di *problem solving*. Soprattutto ha fatto emergere forme di intelligenza individuale e organizzativa che sostengono l'elaborazione di pratiche non canoniche, 'diversamente esperte', flessibili"<sup>1</sup>.
- 2) "Nell'elaborazione di una proposta curricolare l'interrogativo 'come insegnare/apprendere?' ne rappresenta il cuore e la risposta fornita chiarisce meglio di altre l'identità formativa del progetto [Tuttavia] è diffusa la convinzione che lo spazio d'azione

---

<sup>1</sup> Citazione tratta da L. Fabbri, "Ricercatori e insegnanti dentro *setting* di apprendimento trasformativo", in P. C. Rivoltella- P. G. Rossi (eds.), *L'agire didattico. Manuale per l'insegnante*, La Scuola, Brescia 2017, pp. 357-8.

del curricolo di scuola si limiti alla definizione dei traguardi e dei contenuti di sapere. [...] In realtà, [...] se il curricolo di scuola ambisce a definire 'identità culturale e formativa di una data istituzione scolastica, non può prescindere dall'affrontare il tema della gestione didattica e valutativa [...]”<sup>2</sup>

- 3) “Per favorire l’acquisizione di competenze più consolidate all’interno del percorso formativo, è necessario superare la dimensione 'dichiarativa' dei curricoli verticali ed entrare nel concreto, focalizzandosi sulle pratiche didattiche innovative e tenendo presenti due poli complementari. Da un lato, occorre progettare un 'ambiente di apprendimento comprensivo, ovvero modalità di strutturare gli apprendimenti che siano organiche e coerenti tra i diversi cicli. Dall'altro, è indispensabile chiedersi come evolvono, come si arricchiscono gli apprendimenti tra un segmento e il successivo e progettare passaggi di discontinuità consapevole e positiva.”<sup>3</sup>

In coerenza con questo approccio, dunque, ci si propone di avviare il percorso di miglioramento proprio a partire da attività di osservazione funzionale e di progettazione condivisa, per procedere con la definizione di modalità di documentazione e con l’avvio del secondo percorso previsto.

## **Attività previste**

### **a) Progetto di osservazione reciproca mirata**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: l'azione dovrà concludersi entro l'a.s. 2019/20.  
Responsabile dell'attività: il responsabile sarà formalmente individuato in sede di approvazione dell'organigramma; si presume che l'azione possa essere condotta dal gruppo di progetto *Docenti allo specchio* e, in particolare, dal suo referente.

Destinatari: Tutti i docenti dell'Istituto interessati a partecipare

Soggetti interni/esterni coinvolti: si prevede l'individuazione di un esperto nel campo della ricerca didattica, che sarà individuato nelle forme previste qualora si rendano disponibili i fondi necessari.

Risultati attesi: partecipazione estesa all'iniziativa (+/- 10% rispetto agli aderenti al progetto *Docenti allo specchio* nell'a.s. 2018/19); realizzazione di percorsi di osservazione reciproca tra docenti di ordini e gradi, modelli didattici e anni di corso differenti, mirati al confronto e alla riflessione sull'organizzazione delle pratiche didattiche nei diversi contesti e alla definizione degli elementi di coerenza e di discontinuità (in riferimento ad almeno due ambiti di competenza e con il coinvolgimento di almeno due degli ordini/gradi presenti).

---

<sup>2</sup> Citazione tratta da M. Castoldi, *Curricolo per competenze: percorsi e strumenti*, Carocci, Roma 2013, pp. 109-10.

<sup>3</sup> Trascrizione di un intervento orale di G. Cerini, all'incontro realizzato dalla Rete Wikischool presso la sede del CIDI di Milano nel luglio 2017.

## **b) Definizione di format comune per la progettazione/documentazione delle unità di lavoro**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: entro l'a.s. 2020/2021

Responsabile dell'attività: l'azione può essere gestita in modo integrato dal Nucleo di progettazione, autovalutazione e miglioramento dell'offerta formativa e dal responsabile della precedente azione.

Destinatari: i docenti che hanno aderito al progetto di cui alla precedente azione

Soggetti interni/esterni coinvolti: è auspicabile il supporto di docenti particolarmente esperti nelle pratiche documentative, che potranno essere coinvolti anche in ragione delle risorse finanziarie effettivamente disponibili.

Risultati attesi: a partire dall'esperienza di osservazione ed eventuale coprogettazione conclusa, i docenti coinvolti dovranno definire e sperimentare ex post un format di descrizione dell'evento didattico, che possa in seguito essere utilizzato sia come modello progettuale, sia, opportunamente integrato, come strumento di documentazione/valutazione della pratica.

## **Percorso 2 - Pratiche di consolidamento degli apprendimenti nel percorso formativo**

### **Obiettivi di processo**

Curricolo, progettazione e valutazione: integrare il curricolo di istituto con una definizione più articolata di competenze attese in ingresso e in uscita nei diversi ordini/gradi di scuola e una serie di unità di lavoro funzionali al loro sviluppo (riferimento ad almeno due ambiti di competenza in almeno un momento di passaggio)

Continuità e orientamento: evidenziare i tratti di continuità/discontinuità e/o valenza orientativa di specifiche unità di lavoro programmate (almeno un ambito di competenza tra due segmenti del percorso)

### **Descrizione**

A seguito del precedente percorso, i docenti coinvolti, insieme ad altri che vorranno condividere l'esperienza, soprattutto nell'ambito della medesima area disciplinare, potranno impegnarsi in una più sistematica progettazione di unità di lavoro, pensate per favorire lo sviluppo di alcune competenze in continuità tra i vari ordini e gradi, e, nel contempo, ideare una batteria di prove di verifica adatte a valutarne l'effettiva acquisizione.

### **Attività previste**

#### **a) Costruzione di unità di lavoro integrate per classi terminali dei diversi segmenti scolastici**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: l'azione dovrà svolgersi a partire dall'a.s. 2020/21 e concludersi con l'a.s. 2021/22.

Responsabile dell'attività: il Nucleo potrà assumersi il compito di regia dei diversi percorsi di lavoro

che si avvieranno, ma ciascuna iniziativa dovrà essere gestita da un gruppo dotato di un referente.  
Destinatari: tutti i docenti che vorranno partecipare all'iniziativa, opportunamente organizzati in gruppi di lavoro mirati.

Soggetti interni/esterni coinvolti: alcuni docenti interni o esterni particolarmente esperti nella progettazione didattica potranno essere incaricati di seguire i lavori dei gruppi, qualora siano disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Risultati attesi: costruzione di unità di lavoro documentate (in riferimento ad almeno due aree di competenza e due segmenti di istruzione)

### **b) Costruzione di prove di verifica coerenti per classi terminali dei diversi segmenti scolastici**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: l'azione dovrà svolgersi a partire dall'a.s. 2020/21 e concludersi con l'a.s. 2021/22.

Responsabile dell'attività: il Nucleo potrà assumersi il compito di regia dei diversi percorsi di lavoro che si avvieranno, ma ciascuna iniziativa dovrà essere gestita da un gruppo dotato di un referente.

Destinatari: tutti i docenti che vorranno partecipare all'iniziativa, opportunamente organizzati in gruppi di lavoro mirati.

Soggetti interni/esterni coinvolti: alcuni docenti interni o esterni particolarmente esperti nella valutazione potranno essere incaricati di seguire i lavori dei gruppi, qualora siano disponibili le necessarie risorse finanziarie.

Risultati attesi: costruzione di prove di verifica conseguenti (in riferimento ad almeno due aree di competenza e due segmenti di istruzione)

## **Principali elementi di innovazione**

### **Sintesi delle principali caratteristiche innovative**

Le azioni previste nel Piano di Miglioramento sono riconducibili alle Aree PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO (Processi didattici innovativi) e SVILUPPO PROFESSIONALE (Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative), che rappresentano effettivamente le direttrici di innovazione prioritarie per l'Istituto. Tale interesse, peraltro è dimostrato anche dalla partecipazione attiva a numerosi progetti nazionali e internazionali, come:

- **Rete Avanguardie Educative INDIRE (Debate)**
- **Progetto BIMED**
- **Progetto Cambridge**
- **Rete Wikischool**



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Attività e progetti di Istituto

Con il consolidarsi della struttura organizzativa, l'Istituto è oggi in grado di fornire numerosi servizi e proporre molteplici attività in maniera integrata, favorendo la valorizzazione e lo scambio delle differenti competenze ed esperienze presenti nelle scuole e nel Convitto. Prima di procedere con la descrizione della specifica offerta formativa delle diverse scuole, quindi, è opportuno inserire la presentazione le principali iniziative trasversali alle diverse realtà, che si aggiungono alle azioni promosse dai gruppi di lavoro misti, specializzati nei diversi settori illustrati nelle relative sezioni del presente Piano (Formazione, Inclusione, Miglioramento, Scuola Digitale, ecc.).

### **Attività di Orientamento**

A livello di istituto, si svolgono essenzialmente attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di supporto alla progettualità individuale, che si concretizzano, innanzi tutto con una condivisione, a livello di scuole secondarie di primo grado delle azioni informative su Open day, visite, incontri; inoltre, si sta realizzando una sinergia verticale tra i docenti della Secondaria di primo grado e quelli del Liceo, per una migliore conoscenza dell'Offerta proposta all'interno.

Altre iniziative specifiche, connesse soprattutto all'orientamento formativo e alla didattica orientante, sono integrate nella progettazione curricolare delle singole Scuole, descritte nelle sezioni specifiche e nella documentazione allegata.

### **Interventi per l'educazione alla cittadinanza democratica e la lotta alle discriminazioni**

Oltre a numerose attività previste nelle progettazioni curricolari delle singole Scuole, documentate nell'apposita sezione, si segnalano le seguenti iniziative:

- Adesione dell'Istituto al Codice Etico *Libera*
- [Progetto Democrazia di Istituto](#), che coinvolge le classi delle Scuole secondarie di primo grado della Succursale

### **Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso**

Al fine di ottemperare alla previsione della legge 107/2015, art. 1, c. 10, si prevede la prosecuzione e l'estensione a tutte le scuole dell'istituto del [Progetto Primo Soccorso a Scuola. A Scuola di Primo Soccorso](#).

Inoltre, per promuovere in senso più ampio l'educazione alla salute e al benessere, è in corso di definizione una serie di iniziative in collaborazione con ALISA.

### **Progetti di istituto per l'educazione artistica e teatrale**

Per una effettiva promozione dell'educazione al patrimonio storico-artistico, l'Istituto ha proposto un progetto esteso a tutte le Scuole che prevede una collaborazione con il Fondo per l'Ambiente Italiano per la migliore conoscenza e la promozione del quartiere del Carmine: *Apprendisti Ciceroni*.

Allo stesso modo, al fine di valorizzare le plurime esperienze delle scuole dell'Istituto nel campo dell'educazione ai Media, alcune delle scuole annesse partecipano al progetto del Circuito Cinema Genova *Cinemando*.

# Scuola Primaria

## Traguardi attesi in uscita

La scuola primaria, alla luce delle Nuove indicazioni Nazionali per il Curricolo, promuove l'alfabetizzazione di base, quale dimensione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto".

La didattica, quindi, interviene in modo intenzionale e sistematico per l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio, per una prima padronanza dei quadri concettuali, delle abilità e delle modalità di indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale.

Nel quadro dei traguardi definiti a livello nazionale, il Collegio della Scuola Primaria è impegnato nella declinazione specifica delle finalità prioritarie coerenti con gli aspetti qualificanti del curricolo offerto e delle modalità più idonee per monitorarne l'acquisizione. Nelle successive revisioni del Piano si darà conto di quanto elaborato.

## Insegnamenti e quadri orario

La scuola primaria offre un tempo scuola prolungato che si adatta alle esigenze di tutte le famiglie; infatti, prevede l'attività didattica con i docenti dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e il [servizio di semiconvitto](#) dalle ore 13:00 alle ore 17:00, dal lunedì al venerdì.

È in fase di sperimentazione l'erogazione di un tempo scuola di 27 ore settimanali, con un rientro pomeridiano (14:00-16:00) e attività semiconvittuali integrate.

Inoltre, è possibile usufruire gratuitamente, previa richiesta all'atto dell'iscrizione, del prescuola dalle ore 7:30 del mattino, servizio che garantisce idonea accoglienza e sorveglianza agli alunni che hanno necessità di entrare a scuola prima dell'inizio delle lezioni per esigenze di lavoro dei genitori.

## Spazi e strutture utilizzati

Le 8 classi sono ospitate in aule informatizzate con pc e videoproiettore o schermo TV e dotate di arredamento scolastico che permette lo svolgimento di attività diversificate.

Vi sono tre aule dedicate a una biblioteca informatizzata dotata di e-book e grande schermo al plasma, al laboratorio teatrale e una per attività a piccoli gruppi, un'aula insegnanti, due terrazze al piano per i momenti ricreativi e ludici.

In condivisione con gli altri ordini di scuola utilizziamo una palestra, una sala di Rappresentanza multimediale per l'accoglienza degli alunni al mattino e per le riunioni, un laboratorio d'informatica con 24 postazioni, tre cortili che ospitano due campi da pallavolo, uno da calcio con copertura in erba sintetica e uno spazio giochi dedicato agli alunni della primaria.

Vi è inoltre una mensa interna dove vengono preparati e serviti i pasti principali e che fornisce le merende del mattino e del pomeriggio, secondo un menù vario ed equilibrato e tenendo conto delle diete particolari richieste.

## **Aspetti qualificanti del curriculum**

La scuola interagisce con la famiglia e la comunità sociale, educando così alla convivenza civile e, in particolare, si connota come comunità inclusiva che si assume la responsabilità del successo degli studenti che la frequentano, che si mette alla prova per essere spazio aperto ai bisogni di tutti gli alunni e che cerca di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali, attraverso la diversificazione dei percorsi, progettati e condivisi da docenti, educatori e genitori.

Una "scuola aperta" quindi, poiché favorisce il dialogo, l'informazione, il confronto e la collaborazione tra docenti e genitori, tenendo conto delle diverse competenze e dei diversi compiti e ruoli, ma nella consapevolezza che soltanto uno sforzo comune potrà sortire risultati educativi apprezzabili.

Una scuola che mira alla valorizzazione di ciascun alunno attraverso programmazioni finalizzate allo sviluppo di tutte le competenze, intese come una rete sottesa alla piena formazione della persona, in particolare quelle di Cittadinanza e Costituzione, trasversali a tutte le discipline e grazie all'attuazione di progetti specifici.

Vengono stilati anche piani educativi individuali e piani personalizzati, secondo le indicazioni fornite dal GLI, per gli alunni che incontrano difficoltà scolastiche, e progettati interventi mirati, come quelli di recupero e di italiano L2, per un'effettiva inclusione.

La Scuola promuove, infine, specifiche attività per la continuità, in ingresso e in uscita.

Il Collegio dei docenti della Scuola Primaria, comunque, è costantemente impegnato nella riflessione sugli aspetti caratterizzanti l'offerta formativa ed è impegnato in una continua rielaborazione di cui si darà progressivamente conto nei successivi aggiornamenti del Piano.

## **Iniziative di ampliamento curricolare**

### **Progetto Italiano Lingua 2**

Questo Progetto è stato individuato in risposta ad un bisogno rilevato nella comunità scolastica.

Nel territorio abbiamo una mobilità di famiglie che seguono l'andamento lavorativo in città e provengono, per la gran parte, dal sud est asiatico.

Queste famiglie vivono in comunità chiuse dove l'acquisizione della lingua italiana risulta difficile; alcuni bambini arrivano a scuola direttamente dal paese di origine in corso d'anno, alcuni pur essendo nati in Italia arrivano alla scolarizzazione di base senza avere sviluppato un bagaglio nella lingua seconda sufficiente e altri arrivano al livello scolastico successivo senza una padronanza sufficiente del lessico di base ed avanzato.

Per questo si è individuato il metodo Total Physical Response, come metodo particolarmente utile per apprendere l'italiano come lingua seconda che introduce lo studio di una lingua a partire dall'esecuzione di istruzioni verbali in cui si chiede allo studente di fare qualcosa in funzione comunicativa pragmatica, esplicita e comprensibile. Sono tre le ragioni principali dell'efficacia del metodo: simula-accelera il "modello naturale", quello responsabile dell'acquisizione della lingua prima; attiva l'apprendimento attraverso l'esperienza motoria diretta, facendo leva sull'emisfero destro e rispetta le differenze e i ritmi individuali. Inoltre, si lavora su testi di base di Italiano L2 e su

testi facilitati per le discipline

Si lavora su tre gruppi di livello, anche mediante tutoraggio e gli obiettivi specifici sono di arrivare per ogni alunno al conseguimento del livello successivo A0, A1 e A2.

### **Progetto continuità**

Il progetto si propone di costruire occasioni di scambio tra docenti dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado), attraverso la realizzazione di progetti didattico-educativi specifici e di contribuire all'elaborazione di curricula verticali, in collegamento con le attività formative promosse dall'Istituto.

Si prefigge altresì lo scopo di favorire la conoscenza della nostra scuola, tanto dal punto di vista degli spazi, delle attività che degli approcci metodologico-didattici.

Obiettivo fondamentale è la valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, attraverso la costruzione di strumenti di verifica comuni e di indicatori per rilevare il gradimento da parte degli alunni in merito alle attività proposte.

### **Progetto Prescuola**

Il Progetto nasce in risposta ad una domanda rilevata nella comunità scolastica nella valorizzazione dei rapporti col territorio dove la scuola interagisce con la famiglia e la comunità sociale anche in termini di servizi resi.

Il prescuola si attua in tutto l'anno scolastico tutti i giorni dalle ore 7:30 alle 8:00; è spazio aperto ai bisogni di tutti gli alunni e connota la Primaria come una "scuola aperta" alla comunità.

In uno spazio adeguato i bambini vengono accolti e possono fare piccole attività in presenza di insegnanti.

### **Progetto teatro**

Il teatro, per sua natura, è uno strumento che favorisce la scoperta ed il "racconto" di sé e delle proprie potenzialità, permette di sperimentare il confronto con gli altri in un contesto di fiducia e senza "giudizio", valorizza in modo privilegiato le diversità e l'accettazione della propria identità. Il teatro a scuola privilegia e stimola gli aspetti dell'ascolto, della comunicazione, della creatività, della relazione, dell'espressività; diviene occasione di socialità, di attivazione psicomotoria e di stimolo alla fantasia, innescando possibili meccanismi di prevenzione primaria a situazioni di disagio e contribuendo alle azioni che favoriscono il benessere psico-fisico. Il teatro è un'esigenza espressiva primaria, è il bisogno di raccontare, è il gioco della comunicazione, è un sistema di regole condivise e un gioco che educa alla partecipazione e all'ascolto.

### **Progetto intercultura**

Il progetto intende evidenziare aspetti caratteristici comuni alle diverse tradizioni culturali al fine di favorire un atteggiamento di apertura, accoglienza e rispetto e, nel contempo, far maturare la consapevolezza che la compresenza di origini, lingue e universi simbolici differenti costituisce una grande opportunità di crescita personale e collettiva.

Costruire, quindi, spazi di ricerca che offrono possibilità di studiare, conoscere e comprendere più a fondo caratteristiche e problemi del nostro pianeta e dei diversi continenti, dove sperimentare il

superamento dei confini emotivi che separano tra loro persone e segmenti di società, dove prendersi il tempo per costruire ponti che aiutino a coltivare l'empatia e la capacità di mettersi nei panni degli altri.

Particolare attenzione sarà rivolta alla lingua e al linguaggio in cui siamo immersi poiché non soltanto comunicano la realtà sociale ma la costruiscono, dando pertanto valore alla parola precisa, nitida e chiara, che aiuta a pensare, ragionare, sostare sui problemi e non dare nulla per scontato.

Si intende inoltre proporre un percorso di conoscenza dei diritti dell'uomo e del fanciullo, ripartendo dai testi collettivi fondamentali, nati dopo la tragedia della seconda guerra mondiale.

La Costituzione prima di tutto, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la Dichiarazione universale dei diritti umani e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Il progetto si propone infine di rilevare l'universalità delle grandi domande che da sempre l'uomo si pone sull'origine del mondo e sul senso della vita e individuare le differenti risposte che l'uomo si è dato e cerca ancora adesso di darsi.

### **Progetto City Camp**

Il progetto, connotato come centro estivo in lingua inglese, tenuto da docenti madrelingua, si propone di far conoscere le strutture linguistiche e lessicali di base della lingua inglese e di implementare le abilità comunicative in lingua inglese, finalizzando tali attività a favorire il successo scolastico e la comunicazione interpersonale.

### **Progetto English for You**

Si tratta di un corso di lingua inglese rivolto agli alunni della scuola primaria finalizzato alla certificazione Trinity o Cambridge livelli A1 o A2

Si pone come finalità quella di favorire il successo scolastico e la comunicazione interpersonale, attraverso la conoscenza delle strutture linguistiche e lessicali di base della lingua inglese, implementando le abilità comunicative in lingua inglese.

### **Progetto narrazione**

Il progetto si propone le seguenti finalità generali:

- sviluppare pratiche educative e formative che si declinano in pedagogia della narrazione come strumento di conoscenza di sé, degli altri, del mondo, per favorire la cultura della relazione e il senso della storia, pedagogia dell'ascolto di sé e degli altri e pedagogia della memoria individuale e collettiva, per costruire identità e senso di appartenenza
- sviluppare le capacità empatiche e relazionali.
- implementare la capacità di esporre, argomentare, discutere, ipotizzare.

Il progetto prevede attività di formazione per gli insegnanti i cui obiettivi sono la conoscenza dei presupposti teorici e metodologici della narrazione, in particolare dell'approccio autobiografico, al fine di sperimentare con i propri alunni l'attivazione di laboratori di narrazione e scrittura.

Per gli alunni si tratterà di fare esperienza diretta della cultura della memoria, individuale e collettiva, affezionarsi alla scrittura e scoprirne le potenzialità, conoscersi e 'darsi voce', pensarsi e narrare le proprie emozioni.

Il progetto utilizzerà come spazio privilegiato la biblioteca, il cui uso si intende riattivare e

riorganizzare.

### **Progetto Fiabe al contrario**

Il Progetto “Le Fiabe, il messaggio di genere nascosto nelle fiabe” e “Leggiamo le fiabe al contrario” è un progetto in partnership con: NAIA Association, Bulgaria (capofila) Associazione Defence for Children International, Italia e I.O. associato al Convitto Nazionale Colombo partner associato Italia Patent Patriarchatust Tarsasaga Jagvedo Egyesulet – Hungary.

Nel Progetto biennale, in sperimentazione sulle prime classi, le insegnanti si occuperanno di guidare i propri alunni alla scoperta degli stereotipi di genere nascosti in 9 fiabe tra le più conosciute.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di creare un modello di educazione di genere per bambini, per educarli al superamento degli stereotipi e aumentare la capacità di pensiero critico per individuare le norme sociali che portano all'ineguaglianza di genere nella prima infanzia, incoraggiando relazioni basate sul rispetto tra gli alunni, per una prevenzione precoce alla violenza di genere.

Il Progetto prevede per le insegnanti attività di formazione specifiche (anche in Bulgaria ed Ungheria) e di produzione di materiali utili alla diffusione dello stesso.

# Scuola secondaria di primo grado Sede

## Traguardi attesi in uscita

Gli obiettivi formativi sono programmati e ridefiniti periodicamente sulla base di una progettazione annuale, nella consapevolezza che gli alunni, in questa delicata fase della loro crescita, necessitano di una didattica quanto più possibile individualizzata.

Gli obiettivi, definiti sulla base di "prove di ingresso", vengono eventualmente ricalibrati sulla base dei risultati delle prove in itinere ed, infine, mediante "prove finali" viene constatato il raggiungimento degli stessi.

L'istituzione nell'Istituto dello sportello BES-DSA favorisce una didattica inclusiva degli alunni con tali difficoltà, in quanto fornisce un valido supporto a docenti e famiglie.

## Insegnamenti e quadri orario

Per tutte le classi l'orario annuale delle lezioni, organizzato per discipline, è di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso alle ore 8:00 e termine delle lezioni alle ore 14:00. Le attività pomeridiane del semiconvitto (obbligatorio per gli iscritti alla Scuola) si concludono alle ore 17,00.

Le lingue straniere studiate sono l'Inglese e lo Spagnolo.

È prevista anche in orario curricolare la collaborazione degli educatori del semi-convitto per attività di tutoraggio e sostegno alla didattica.

### Piano di studi:

Disciplina	Monte ore settimanale	Monte ore annuale
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte	2	66
Musica	2	66
Educazione fisica	2	66
Insegnamento Religione Cattolica	1	33
<i>Totale</i>	<i>30</i>	<i>999</i>

**Valutazione degli apprendimenti.** All'inizio dell'anno gli insegnanti concordano prove d'ingresso per gli alunni, per valutare la situazione di partenza in base alle quali si definiscono gli obiettivi e le opportune attività di potenziamento, sostegno e recupero. Programmano griglie di valutazione,



allegate alle programmazioni, e verifiche al fine di confrontare i dati ed eventualmente ridefinire gli obiettivi dei piani di studio. La valutazione, che ha cadenza quadrimestrale, tiene conto della situazione di partenza, esamina il processo di apprendimento, formula un giudizio motivato circa il raggiungimento pieno o parziale degli obiettivi cognitivi e formativi, registra e mette in evidenza i progressi dell'alunno in relazione ai livelli di partenza. Particolare importanza assume la valutazione del livello di maturazione raggiunto dall'alunno, per il quale sono stati introdotti e deliberati dai docenti opportuni criteri. All'inizio dell'anno scolastico le famiglie sono informate in merito ai criteri di valutazione adottati.

## **Aspetti qualificanti del curriculum**

La Scuola Secondaria di primo grado della Sede, attraverso le varie discipline che compongono la sua offerta didattica, è finalizzata a favorire negli allievi la crescita delle capacità autonome di studio e l'espressione di una prima, essenziale, elaborazione intellettuale. Ma la sua azione formativa si estrinseca anche nel favorire la maturazione relazionale e l'interazione sociale degli allievi, oltre che l'interiorizzazione sostanziale delle regole del vivere in comunità.

Amplia l'offerta formativa il servizio di semiconvitto, che permette di programmare attività di recupero e potenziamento tramite la guida nelle attività di studio da parte degli educatori, in un'ottica di collaborazione con i docenti curricolari e nell'ambito di una continuità didattico-educativa fra tempo-scuola e tempo semiconvittuale.

Spazi e strutture utilizzati:

- aula informatizzate con pc e maxischermo
- aula attrezzata di arte e tecnologia con lavagna LIM
- aula informatica
- laboratorio scientifico
- ampio cortile con fondo in materiale sintetico, dotato di campo da calcio a 5 (trasformabile in campo a 7) e di pallavolo; un secondo campo in materiale sintetico dedicato a sport vari quali la pallavolo e il volano; tre palestre, di cui una ampia per attività di pallavolo, basket e *hit ball*, un loggiato attrezzato con tennis tavolo, calcio balilla e biliardo
- 2 aule video
- biblioteca
- teatro
- refettorio con cucina interna, che fornisce i pasti secondo menù elaborati in collaborazione con esperti di nutrizione

## **Iniziative di ampliamento curricolare**

Il curriculum ordinario è arricchito da progetti realizzati in collaborazione con esperti esterni, con associazioni che operano sul territorio, con Enti Locali e altre agenzie formative ed educative. Pertanto, oltre alle lezioni in classe, si realizzano: attività laboratoriale per gruppi, attività di recupero, sostegno e consolidamento, attività di laboratorio informatico e multimediale, teatrale, musicale, scientifico/ambientale, attività sportive, progetti in continuità con gli altri ordini di scuola,

attività di orientamento, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Le azioni più significative e consolidate sono coerenti con le priorità individuate a livello di istituto e riguardano:

- il supporto allo studio, anche a distanza (Progetto BES e Progetto Condivisione);
- il potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche (si vedano il Progetto Matematica Facile e le azioni di Istituto descritte nel Piano di Miglioramento);
- l'educazione all'affettività (Progetto AIED);
- l'educazione alimentare (Progetto Acqua per la vita);
- l'educazione motoria e sportiva ([Progetto Outdoor](#) e [Progetto Potenziamento educazione motoria](#)).

# Scuola secondaria di primo grado Colombo

## Traguardi attesi in uscita

La scuola secondaria di primo grado, in seguito alla Legge di Riforma 59/2004 ed alle Indicazioni per il curricolo del 2012, rappresenta l'ultimo segmento del primo ciclo d'istruzione, all'interno del quale vi è "la finalità generale della scuola che è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie"; quest'ultimo elemento è poi ribadito nella successiva affermazione "L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia".

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), organizzate nelle **programmazioni disciplinari** e nei **piani di lavoro annuali** dei consigli di classe.

Tali azioni formative e didattiche si concludono a fine anno nella **valutazione formativa** disciplinare, del **comportamento**, d'**esame** e nella **certificazione delle competenze** (con l'adozione del modello nazionale, che evidenzia in modo particolare le abilità trasversali e le competenze di cittadinanza), nonché nella **relazione conclusiva** dei consigli di classe.

## Insegnamenti e quadro orario

All'interno di questo quadro complessivo la scuola organizza il proprio tempo scuola su due modalità principali: il tempo normale e il tempo prolungato.

- **tempo normale**: con orario settimanale di 30 ore (corsi F, G, H, I), da lunedì a venerdì dalle 8 alle 14, con due ricreazioni di 10 minuti alle 10 e alle 12.
- **tempo prolungato**: con orario settimanale di 36 ore (corso E), comprensive della mensa nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle 8 alle 16 (con servizio mensa presso la scuola dell'infanzia San Luigi, in Salita Carbonara, adiacente l'edificio scolastico); lunedì e venerdì dalle 8 alle 14.

Nell'orario curricolare del corso E sono previste alcune ore settimanali di compresenza, programmate in dettaglio all'inizio dell'anno scolastico, tra i docenti di lettere, matematica e scienze, musica (quest'ultima ricorrendo al contributo orario della cattedra di potenziamento assegnata alla scuola).

**Lingue straniere.** Le lingue straniere insegnate alla Colombo sono: Inglese per tutti i corsi, Spagnolo o Francese come seconda lingua comunitaria, a seconda delle richieste delle famiglie e su assegnazione docenti da parte del Ministero.

Tempo normale – Corsi F, G, H, I

Disciplina	Monte ore settimanale	Monte ore annuale
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte	2	66
Musica	2	66
Educazione fisica	2	66
Insegnamento Religione Cattolica	1	33
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>999</b>

Tempo prolungato – Corso E

Disciplina	Monte ore settimanale	Monte ore annuale
Italiano	9	297
Storia e Geografia	4	132
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte	2	66
Musica	2	66
Educazione fisica	2	66
Insegnamento Religione Cattolica	1	33
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>1188</b>

## Aspetti qualificanti del curriculum

La [Missione](#) della Scuola Colombo, in particolare, è favorire un reale successo formativo che consenta a ciascun ragazzo, secondo le sue vocazioni e le sue possibilità, di conseguire, oltre al titolo di studio, una adeguata capacità di utilizzare le competenze acquisite.

**Spazi e strutture utilizzati.** Due aule per lavoro di piccolo gruppo, un'aula informatica, una biblioteca, un'aula di scienze, mensa, un campo interno e uno esterno, una palestra e una palestra più piccola per attività di motricità.

## Iniziative di ampliamento curricolare

Per suscitare curiosità ed interesse verso lo studio, oltre ai contenuti disciplinari, vengono proposti [progetti pluridisciplinari curricolari](#) e di [ampliamento dell'offerta formativa](#), che vengono valutati a fine anno anche con il coinvolgimento delle famiglie, e [attività svolte al di fuori della scuola](#).

Una speciale menzione merita, in particolare, il progetto *Racconti e letture* (prima alfabetizzazione alunni stranieri, cooperative learning nelle classi e a classi parallele, costruzione di un curricolo verticale di italiano condiviso, avvicinamento alla lettura motivata, scrittura condivisa, scrittura giornalistica e di attualità): l'attività, infatti, si sta estendendo anche alle altre Scuole dell'istituto e ha contribuito al Piano di Miglioramento.

Infine, anche per un utilizzo ottimale delle risorse professionali effettivamente assegnate, vengono realizzati i progetti di potenziamento che prevede per tutti i corsi interventi su piccoli gruppi, interventi volti al recupero e potenziamento delle competenze chiave 1 e 3 - e il *Laboratorio Italiano-Musica* per il corso E - che prevede un'ora di compresenza a settimana.

# Scuola secondaria di primo grado don Milani

## Traguardi attesi in uscita

**Perché una sperimentazione** - La scuola “media” italiana è considerata da autorevoli ricerche il segmento più critico e problematico dell’intero ciclo scolastico, come dimostrano anche le rilevazioni nazionali (Invalsi) e internazionali (Ocse- Pisa) sugli apprendimenti. L’ordinamento attuale della scuola media, pensato nei primi anni ’60 del secolo scorso, ostacola oggettivamente la realizzazione dei traguardi di apprendimento delle stesse Indicazioni Nazionali ministeriali del 2012. Da questa premessa nasce il **progetto di “ricerca e innovazione didattico- educativa” della “Don Milani”** che ha elaborato un curriculum formativo in cui, oltre agli insegnamenti “normali”, sono proposti ambienti di apprendimento laboratoriali e interdisciplinari, l’espansione dei linguaggi non verbali - come il corpo, la musica e l’immagine e della teatralità, il potenziamento delle lingue straniere, l’uso diffuso e naturale della tecnologia.

## Insegnamenti e quadri orario

**Il tempo scuola prolungato** - Gli insegnamenti e le attività si svolgono in un tempo scolastico di 36 ore settimanali, comprensive di mensa e interscuola. L’orario si articola su 5 giorni dal lunedì al venerdì: tre giorni con orario dalle 8:00 alle 16:30, un giorno (mercoledì) con orario dalle 8:00 alle 13:30, senza mensa e interscuola, un giorno con orario dalle 8:00 alle 14:00, in cui la famiglia può scegliere se usufruire della mensa o chiedere l’uscita alle 13:30, al termine dell’attività didattica. I tre giorni dalle 8:00 alle 16:30 si diversificano per le tre classi.

Orario settimanale - classe II* Discipline e <i>Laboratori</i> **	Moduli*** settimanali I quadrimestre	Moduli*** settimanali II quadrimestre
Italiano	6	6
Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2
Storia e Geografia	3	5
Matematica, Scienze e Tecnologia	6	6
Musica	2	2
Arte	2	2
Educazione fisica	2	2
Insegn. Religione Cattolica / Alternativa all’IRC	1	1
<i>Preparazione alla certificazione internazionale Trinity (Inglese + Inglese)</i>	-	1
<i>CLIL (Storia + Inglese)</i>	1	-
<i>Educazione al patrimonio (Storia + Arte)</i>	2	-
<i>Geografia quantitativa (Geografia + Matematica)</i>	-	2

Orario settimanale - classe II* Discipline e <i>Laboratori</i> **	Moduli*** settimanali I quadrimestre	Moduli*** settimanali II quadrimestre
<i>Lab. espressivo</i> (Italiano + Musica e Arte + Musica)	2	2
<i>Lab. tecnico-scientifico (Matematica + Tecnologia)</i>	2	-
<i>Sport &amp; Sport (Ed. fisica + Ed. fisica)</i>		2
<i>Teatralità (Italiano + Ed. fisica)</i>	2	-
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>1188</b>

\* Il quadro orario è diversificato a seconda del quadrimestre e dell'anno di corso.

\*\* Per “Laboratorio” si intende un’attività didattica condotta da due docenti di discipline diverse.

Ogni laboratorio presenta caratteristiche specifiche per contenuti, metodologia, obiettivi, modalità di lavoro, percorso nel triennio.

\*\*\* Moduli da 55 minuti per un totale di 36 ore settimanali e 1188 ore annuali.

## Aspetti qualificanti del curriculum

**Il personale docente** - Allo scopo di realizzare il curriculum formativo sperimentale il Ministero riconosce alla “don Milani” personale docente aggiuntivo, che è assegnato alla scuola non per trasferimento, ma tramite un concorso annuale per titoli professionali, al fine di garantire le motivazioni e le competenze professionali necessarie a lavorare sul progetto sperimentale.

**Il curriculum** - Il [curriculum](#) si snoda in un’alternanza tra attività disciplinari e laboratoriali. La costruzione del curriculum si basa sulla condivisione professionale e la progettazione cooperativa di Unità di Apprendimento comuni, che periodicamente vengono riviste alla luce delle nuove esigenze di contesto, dell’esperienza di riflessione condotta nel corso degli anni, della letteratura relativa ai contenuti trattati e in campo pedagogico.

– L’insegnamento delle **discipline** si pone come obiettivo principale quello di fornire strumenti di conoscenza duraturi, capaci di dare autonomia e metodo per la gestione dei processi di apprendimento. Tutte le Unità di Apprendimento si concludono con prove di verifica comuni per classi parallele.

– I **laboratori** sono la scelta tangibile di una didattica attiva. Essi sono nati dalla pluriennale esperienza di interventi interdisciplinari e sono continuamente aggiornati in base ai bisogni formativi emergenti. Il loro obiettivo è promuovere lo sviluppo di competenze metacognitive, linguistico-comunicative, espressive, progettuali, sociali e si articolano in diverse aree: lo sviluppo della creatività e l'uso di linguaggi differenti, l'educazione interculturale, l'utilizzo consapevole delle tecnologie, l'utilizzo delle lingue straniere come mezzo di comunicazione autentica, la fruizione consapevole del patrimonio culturale, l'educazione sportiva.

**Potenziamento delle lingue straniere** – Il potenziamento è attuato attraverso due strategie fondamentali. Il ricorso strutturale alla metodologia CLIL (acronimo di “Content and Language

Integrated Learning”, ovvero "apprendimento integrato di lingua e contenuti"), che comporta la realizzazione di segmenti significativi di curricolo di storia e scienze per mezzo dell'inglese; analogamente, altre iniziative di uso veicolare delle lingue straniere per lo studio sono attivate anche dai docenti di francese e spagnolo. L'integrazione nella progettazione disciplinare di Inglese di scansioni, metodi e strumenti idonei alla preparazione agli esami per la certificazione internazionale *Trinity GESE*, che viene così garantita gratuitamente a tutti gli allievi, in orario curricolare.

**Rilevazione in ingresso dei bisogni e accoglienza** – L'analisi dei bisogni formativi dell'utenza prende avvio dalla tabulazione dei risultati delle prove di ingresso dei nuovi iscritti e dal confronto con i docenti delle Scuole primarie di provenienza, realizzato attraverso questionari e colloqui strutturati. L'accoglienza degli alunni delle classi prime prevede un periodo iniziale in cui gli studenti non sono ancora assegnati alla classe definitiva, ma svolgono attività in gruppi misti e variabili. Gli alunni avranno modo di conoscere tutti i compagni e i docenti delle classi prime. Parallelamente, gli insegnanti osserveranno gli alunni sia dal punto di vista socio-emotivo, sia sul piano degli apprendimenti. In base a tali osservazioni, si formeranno le classi, composte nel tentativo di arrivare a una definizione di gruppi omogenei tra di loro ed eterogenei al loro interno.

**Cittadinanza e Costituzione** – Particolare cura è stata dedicata negli anni alla formazione di competenze sociali e di cittadinanza, che si svolge non in un'ora "dedicata", ma in modo trasversale e integrato all'interno delle [attività disciplinari](#) e [interdisciplinari](#).

**L'interscuola** – Si svolge dalle 13.30 alle 14.40 e prevede lo svolgimento di attività ricreative nell'attiguo giardino. Si tratta di un'attività formativa a tutti gli effetti, che risponde ai bisogni di relazione e socializzazione dei preadolescenti e alla necessità di una pausa prolungata (oltre ai due intervalli del mattino) durante le tre giornate più impegnative della settimana.

**La mensa** - Il servizio mensa è gestito dal Comune di Genova. Il refettorio è situato presso la scuola dell'infanzia San Luigi, in Salita Carbonara, adiacente l'edificio scolastico. Le classi accedono a partire dalle ore 13:30 fino alle 14:15.

**Libri in comodato d'uso** - Il progetto, mediante il versamento di un contributo da parte dei genitori, consente alla scuola di dotarsi di un fondo di libri di testo propri che viene assegnato agli alunni in comodato d'uso e di disporre di risorse finanziarie indispensabili per l'acquisto di altro materiale.

**La valutazione del comportamento e degli apprendimenti** - Per garantire alle famiglie una comunicazione trasparente e tempestiva, i documenti di valutazione sono quattro, due a fine quadrimestre e due a metà quadrimestre. Tali documenti prevedono, sia per il comportamento, sia per le discipline oggetto di insegnamento, più indicatori specifici, collegati con le conoscenze e le competenze acquisite e con il percorso di apprendimento nel tempo. In tal modo docenti e famiglie possono individuare con precisione le positività e gli ambiti in cui è richiesto maggior impegno. La valutazione assume così una valenza formativa e si inserisce coerentemente nel percorso di



maturazione e apprendimento degli studenti. [Il documento sulla valutazione.](#)

**Gli esiti della “ricerca didattica ed educativa”** – L’atteggiamento di studio, progettazione, analisi, riflessione a partire dalle esperienze vissute in aula sono testimoniati (a) dalla presentazione dei propri [percorsi di ricerca](#) in seminari e [convegni](#); (b) dalla [pubblicazione](#) su riviste specializzate; (c) dalla conduzione di [corsi di formazione](#) sui temi della didattica innovativa.

Per una visione complessiva dello statuto, dell'organizzazione e delle attività della Scuola, si rimanda al sito [Libro aperto](#).

## **Iniziative di ampliamento curricolare**

**I progetti a supporto dell'offerta formativa e le attività opzionali** - Poiché la Scuola don Milani offre già un curriculum integrato, ampio e articolato, l’offerta opzionale si esplicita in alcuni progetti specifici che assicurano il supporto a percorsi attivati, quali: Biblioteca Mereta, Orto medievale, [Materiali linguistici autentici](#), Scambi internazionali, Viaggi, etc. Gli allievi delle classi terze possono frequentare il corso extracurricolare di Latino, quelli delle seconde ai Pomeriggi musicali.

# Liceo Scientifico

## Traguardi attesi in uscita

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 D.P.R. 89 del 15 Marzo 2010).

## Insegnamenti e quadri orario

Il percorso formativo del Liceo Scientifico prevede lo studio delle seguenti discipline con il relativo quadro orario:

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale	Primo biennio		Secondo biennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell’Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività Alternativa	1	1	1	1	1
<i>Monte ore settimanale</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>
<i>Monte ore annuale</i>	<i>891</i>	<i>891</i>	<i>990</i>	<i>990</i>	<i>990</i>

\*con Informatica al primo biennio

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Nelle sezioni *Cambridge* sono previste 2 ore aggiuntive di inglese e 1 di scienze (classi prime) e 1 di fisica (classi seconde).

**L’orario settimanale** di tutte le classi è articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì con ingresso

alle ore 8:00 e termine delle lezioni alle ore 14:00. Le attività pomeridiane del semiconvitto (non obbligatorio) iniziano alle 14:00 con il pasto preparato dalla cucina interna, e si concludono alle ore 17:00 al termine delle attività di studio guidato dagli educatori del convitto.

## Aspetti qualificanti del curriculum

**Gli obiettivi di apprendimento e i contenuti culturali** specifici di ogni insegnamento sono regolati dalle Indicazioni Nazionali ministeriali del 2010, che rappresentano il quadro all'interno del quale i docenti progettano collegialmente, nei dipartimenti, il curriculum formativo della scuola. Lo stesso è caratterizzato da una speciale [attenzione per l'accoglienza e l'inclusione](#) nei confronti di ragazzi diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) e con disagio di tipo sociale, che si concretizzano attraverso il contributo integrato di docenti curricolari e di sostegno.

**Il potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche** è stato individuato, al termine del primo processo di autovalutazione interna, come obiettivo prioritario e qualificante di miglioramento ed è stato l'obiettivo principale delle azioni relative.

**La conoscenza del mondo del lavoro** è promossa da uno specifico progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, che prevede l'inserimento degli studenti in aziende ed Enti convenzionati (vedi paragrafo ASL).

Tutte le nostre aule sono dotate di **tecnologie digitali**: computer, grande schermo e connesse al web via cavo e con copertura wireless.

La scuola offre l'opportunità di **scambi culturali e mobilità internazionali**, che consentono agli studenti di trascorrere un periodo compreso tra i 3 e i 10 mesi in una scuola ospitante all'estero.

La **partecipazione studentesca** è favorita, oltre che dai momenti istituzionalmente previsti (assemblee, elezioni dei rappresentanti) anche da altre attività sportive, ad esempio, il torneo di calcio tra diversi istituti.

Al fine di promuovere il **benessere degli adolescenti** il nostro liceo ha attivato uno "sportello di ascolto e dialogo" tenuto da un docente esperto.

Dall'anno scolastico 2018/19 è prevista la ripresa della pubblicazione del **Giornalino** del Liceo "A tutto Convitto" gestito dagli studenti in autonomia.

La **valutazione** persegue l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti; ha una valenza formativa sia per lo studente, perché mira a svilupparne una maggiore consapevolezza del percorso formativo, sia per il docente, in quanto è uno strumento di verifica e monitoraggio dell'efficacia dell'insegnamento. Per quanto riguarda invece la valutazione sommativa intermedia e finale, il Collegio dei Docenti, per cercare di uniformare la valutazione dei singoli consigli di classe e per garantirne la trasparenza, ha individuato gli allegati criteri di valutazione del profitto e del comportamento.

In caso di difficoltà e lacune che comportino un mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, la Scuola organizza [attività di recupero](#), che sono svolte adottando una pluralità di strategie e modalità:

- recupero curricolare: attività di recupero svolte dal docente durante le lezioni mattutine;
- corsi di recupero, per classi parallele, sia durante il periodo di lezione (generalmente dopo

gli esiti degli scrutini del primo quadrimestre), sia durante il periodo estivo per gli studenti con giudizio sospeso;

- sportello in orario pomeridiano;
- studio individuale supervisionato dagli educatori del Convitto per gli studenti semiconvittori. Durante lo studio individuale, l'educatore seguirà gli allievi, suggerendo loro metodologie di studio, fornendo indicazioni operative per l'elaborazione dei compiti, verificando il grado di comprensione dei diversi argomenti trattati, talvolta stimolando la rielaborazione e l'approfondimento individuale dei contenuti proposti
- riorientamento: nel caso di studenti che mostrassero insormontabili difficoltà e/o atteggiamenti di disimpegno, in collaborazione con le famiglie si individuano percorsi scolastici alternativi maggiormente adatti agli interessi e capacità dello studente.

**Orientamento.** Il progetto educativo del Liceo dà agli studenti la possibilità di scegliere in modo motivato il corso di studi universitario per il quale si sentono più portati, organizzando la partecipazione degli alunni agli stage presso i Dipartimenti universitari di interesse.

**Spazi e strutture utilizzati.** Tutte le classi del Liceo sono connesse alla rete web tramite connessione GARR ad alta velocità e sono dotate di monitor TV di grandi dimensioni e almeno un pc.

Il Liceo è dotato di ampio e attrezzato laboratorio di fisica/biologia/chimica e di laboratorio di informatica. È presente una biblioteca.

Le attrezzature sportive comprendono oltre ad una piccola palestra, un campo da football (calcetto) e due campi esterni da pallavolo.

## Iniziative di ampliamento curricolare

Il curriculum ordinario è arricchito da attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa realizzati dagli stessi docenti, anche in collaborazione con esperti esterni, con associazioni che operano sul territorio, con Enti Locali e altre agenzie formative ed educative.

**Rapporti con le famiglie.** La scuola organizza idonee [occasioni e modalità di interazione con le famiglie](#), riunioni interclasse, soprattutto nelle classi iniziali, riunioni per il Comitato genitori e colloqui generali con le famiglie, oltre le consuete modalità tramite registro elettronico.

## Alternanza Scuola Lavoro (ASL)

La legge 107/15 ha introdotto l'obbligo di effettuare l'alternanza scuola lavoro per tutti gli istituti superiori senza distinzione di indirizzo, a partire dalle classi terze nell'a.s. 2015/16. il Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale "C. Colombo" si è attivato per proporre un'attività coerente con l'indirizzo di studi prescelto, avendo già avviato progetti nei seguenti settori e con i relativi enti:

- o Area scientifica e di ricerca: Festival della Scienza, ITD-CNR; Dipartimento di Ingegneria Elettronica, Elettrica e Navale (DITEN), Dipartimento di Fisica, Dipartimento di Psicologia, Dipartimento di Matematica (DIMA) dell'Università degli Studi di Genova
- o Area amministrativa, giuridica ed economica: Università degli studi di Genova, Settore

apprendimento permanente, orientamento, e-learning; Settore della Mobilità internazionale; Hotel Columbus Sea -settore gestionale.

- Area della Cittadinanza Attiva e dei Diritti Umani: Celivo, Associazione Effetà.
- Area umanistica-letteraria-artistica: Musei del Comune di Genova; Staffetta Letteraria BIMED; Progetto pilota MIUR- USR “1919-2019: i ragazzi di Fiume e la carta del Carnaro”
- Area sportiva: federazioni sportive e Associazione Italiana Arbitri.

Per quanto riguarda le attività di formazione, viene fornita la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (rischio medio) vengono espletate dagli studenti attraverso la formazione online offerta dal Gruppo Spaggiari “Scuola e Territorio”.

Ad oggi le convenzioni attive sono stipulate con i seguenti enti: l' Archivio di Stato, il Comune di Genova, l'Università degli Studi di Genova, il Festival della Scienza, l'Istituto di Tecnologie Didattiche del CNR, vari enti del terzo settore operanti nel Comune di Genova e afferenti al CELIVO (centro dei servizi per il volontariato), Associazione Effetà, Associazione Italiana Arbitri, federazioni sportive.

Il Liceo Scientifico organizza dei progetti specifici per gli studenti portatori di handicap attivando convenzioni con strutture ad hoc individuate dai Centri frequentati dagli studenti stessi (Isforcop, Cepim).

L'ASL non si svolge totalmente nelle ore curricolari, ma nemmeno in quelle extracurricolari per non penalizzare i ragazzi né nello svolgimento dei programmi, né nel loro tempo extra scolastico. Gli studenti, infatti, devono effettuare 200 ore in tre anni. Per quanto riguarda la fase operativa, il piano di lavoro triennale prevederà circa 130 ore di attività durante la classe terza, delle quali 12 di corso sulla sicurezza, circa 12 su piattaforma online, 40 in struttura e le restanti in attività di formazione generica in istituto (ore d'aula).

Le ore di attività presso le strutture ospitanti sarà diviso in due settimane, a discrezione dei tutor della struttura ospitante.

Infine, come da indicazioni ministeriali, si segnala che questa attività rientrerà nella certificazione delle competenze che accompagna gli studenti al termine del loro percorso scolastico e sarà oggetto di valutazione: “la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico”. Si ricorda che l'attività è obbligatoria ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

Possono essere inoltre inserite come esperienze formative all'interno dell'Alternanza Scuola Lavoro i soggiorni di studio all'estero individuali già approvati dal Consiglio di classe, gli scambi culturali ed altre esperienze analoghe di classe approvate dal Collegio docenti. Si ritiene, infatti (v. anche precisazioni MIUR), che l'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie il contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie lo studente nella sua esperienza di studio, l'esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell'ambiente familiare contribuiscono indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro. Inoltre, lo studio e la pratica intensiva della lingua

straniera, compreso il linguaggio tecnico – specialistico, rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio dell'allievo.

I Consigli di classe, quindi, al termine dell'esperienza all'estero valuteranno il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. Naturalmente eventuali stage lavorativi specifici preliminarmente concordati con le scuole accoglienti o proposti durante il soggiorno degli studenti (anche se con modalità diverse da quelle italiane) serviranno a completare in modo ottimale il curriculum dell'alternanza.

Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico in corso, organizzerà per quanti mostreranno interesse a svolgere le attività di Alternanza Scuola Lavoro all'estero, dei percorsi specifici e strutturati in una parte dedicata al perfezionamento linguistico attraverso la frequenza di corsi di lingua, ed in una parte svolta in strutture convenzionate con la Scuola di Inglese.

## Convitto e Semiconvitto

I Convitti Nazionali sono Istituti Educativi dello Stato che hanno per fine quello di curare l'educazione e lo sviluppo intellettuale e fisico dei giovani, mediante la gestione unitaria delle scuole interne e l'utilizzazione delle strutture residenziali.

Il [Convitto Nazionale "Cristoforo Colombo"](#) di Genova è l'unica istituzione della Liguria ad unire residenzialità e istruzione.

### Convitto residenziale maschile e femminile

Nel Convitto residenziale sono presenti due sezioni distinte: una maschile e una femminile. La prima ha una disponibilità di 40 camere singole e 7 camere doppie per un totale di 54 posti; nella seconda sono disponibili 13 camere a più letti per un totale di 34 posti. Si possono iscrivere al Convitto come convittori e convittrici gli studenti e le studentesse che frequentano le Scuole annesse della sede (Primaria, Secondaria di primo grado, Liceo Scientifico) o le Scuole Secondarie di secondo grado della città di Genova.

Peculiarità del Convitto è la presenza di [Personale Educativo statale](#), ovvero educatori professionali che seguono i convittori e le convittrici in ogni momento della loro permanenza all'interno dell'Istituto (anche durante la notte) e che, aderendo a precisi [principi ispiratori e valori educativi](#), si pongono come punto di riferimento per tutte le attività della vita in comune, ed in particolar modo come guida sia nelle attività di studio, fornendo consulenza soprattutto in ambito metodologico e in raccordo con i docenti delle scuole frequentate, sia in quelle culturali, ricreative e sportive.

Per queste ultime il Convitto mette a disposizione diversi spazi: un ampio cortile con fondo in materiale sintetico, dotato di campo da calcio a 5 (trasformabile in campo a 7) e di pallavolo; un secondo campo in materiale sintetico dedicato a sport vari quali la pallavolo e il volano; un loggiato attrezzato con tennis-tavolo, calcio balilla e biliardo; due sale video; sale tv e postazioni con collegamento a internet. Dall'a.s. 2018-19 è a disposizione anche uno spazio ludico-ginnico al coperto in cui è possibile effettuare attività a corpo libero, danza, arti marziali e teatro.

I convittori e le convittrici usufruiscono del servizio di refezione che comprende colazione, pranzo, merenda e cena. I pasti sono preparati giornalmente dai cuochi del Convitto nella cucina interna seguendo un menù vario ed equilibrato in accordo anche con l'Ufficio Refezione Scolastica del Comune di Genova. Vi è la possibilità di richiedere menù personalizzati per specifiche esigenze degli allievi.

All'interno del Convitto è inoltre attivo il servizio di lavanderia per tutti gli indumenti personali.

### Orari di permanenza in Convitto

L'Istituto è aperto dalle ore 18,00 della domenica sino alle ore 18 del venerdì. L'attività educativa del Convitto si conclude al termine dell'anno scolastico con la sola eccezione del servizio di residenzialità offerto agli alunni convittori in occasione e per il periodo strettamente coincidente con gli esami di terza secondaria di primo grado e di Stato.

### Semiconvitto

Gli alunni e le alunne che frequentano la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado della

sede devono obbligatoriamente essere iscritti al Semiconvitto; è inoltre possibile l'iscrizione anche per gli alunni e le alunne del Liceo Scientifico annesso.

Le attività del Semiconvitto si svolgono dal termine delle lezioni curricolari alle ore 17,00 e sono svolte sotto la guida del [Personale Educativo](#).

Gli educatori seguono gli alunni e le alunne in tutte le attività e con la loro opera tendono a promuovere la formazione della persona integrale: dallo sviluppo delle abilità sociali al consolidamento della crescita socio-culturale. Per raggiungere questo obiettivo si pongono come guida nelle diverse attività organizzate:

- studio, in stretta collaborazione con i docenti curricolari e nell'ambito di una continuità didattica-educativa fra tempo scuola e tempo semiconvittuale;
- ricreativo-sportive: giochi e sport (privilegiando quelli di squadra), utilizzando gli ampi spazi presenti nella struttura citata precedentemente;
- creative: con riferimento all'arte, all'immagine e alle attività manipolative;
- culturali: visite guidate nella città, visione e commento di film; visione di spettacoli teatrali.

Gli alunni e le alunne frequentanti il triennio del liceo possono fare valere l'assidua partecipazione alle attività del semiconvitto come credito formativo in vista dell'Esame di Stato.

I semiconvittori e le semiconvittrici usufruiscono del pranzo e della merenda analogamente a quanto specificato relativamente ai convittori e alle convittrici.

### **Aree tematiche**

Le attività e i progetti del Convitto Nazionale Cristoforo Colombo si sviluppano intorno alle seguenti [aree tematiche](#):

- Accoglienza e integrazione: la differenza come valore integrante;
- Interculturalità;
- Crescita civile e cultura della legalità;
- Identità e territorio (educazione ambientale);
- Crescita culturale;
- Mens sana in corpore sano;
- Piano per l'inclusività;
- Educazione alla sostenibilità.

Per gli anni scolastici compresi nel triennio di vigenza del POF saranno attivati i progetti specifici, inseriti nel documento in sede di revisione annuale.

A titolo esemplificativo, nell'a.s. 2018/19 sono stati attivati i seguenti progetti:

- Educazione fisica convittori-trici
- Laboratori musicali convittori-trici
- Cinema e teatro convittori-trici
- Nuoto per convittori-trici
- Laboratori linguistici convittori-trici
- Accoglienza Convitto residenziale
- Cps training
- Torneo Ravano



- Attività motoria primaria
- Uscite sul territorio
- Alfabetizzazione alunni stranieri
- Convittiadi
- Teatro alunni Liceo
- Laboratorio teatrale

## Attività previste in relazione al PNSD

L'Istituto aderisce all'approccio individuato dal [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD), emanato con DM 851 del 27/10/2015, che fa riferimento a un modello di digitale non tecno-centrico, anche se è evidente che gli aspetti strumentali quali le attrezzature funzionanti, le condizioni di accesso, la necessità di spazi e ambienti di apprendimento sono prerequisiti imprescindibili per le scuole e i docenti che vogliono usare la tecnologia.

In ottemperanza con il PNSD, l'istituto ha un "animatore digitale" (AD) che svilupperà una progettualità su tre ambiti:

- formazione interna del personale, tramite l'organizzazione di laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative;
- coinvolgimento della comunità scolastica (docenti, studenti e famiglie), per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle scuole.

Il collegio dei docenti definisce i criteri e le modalità della valutazione degli apprendimenti e del comportamento per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel quadro dei vigenti riferimenti normativi.

Pertanto, i docenti di tutte le scuole dell'Istituto sono impegnati nell'elaborazione dei documenti di dettaglio relativi a questa fondamentale tematica. Le Scuole Secondarie di I grado hanno già dovuto adeguare le pratiche alle più recenti innovazioni legislative nell'a.s. 2017/18 e hanno predisposto un [documento di sintesi](#).

## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

In conformità con la recente normativa sull'inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali

(BES), nell'Istituto si è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che, coinvolgendo l'azione dei docenti incaricati della funzione strumentale relativa all'handicap, ai disturbi specifici di apprendimento, all'accoglienza degli allievi non italofoeni e al disagio, coordina le azioni del Collegio dei docenti, dei Consigli di Classi e delle altre articolazioni e componenti della comunità scolastica, al fine di garantire la migliore risposta alle esigenze di ciascun discente, anche attraverso la collaborazione con Enti esterni.

La progettazione del Gruppo si esplica nella redazione del [Piano annuale per l'inclusività](#) (PAI), che prevede modalità di accoglienza, di documentazione dei bisogni e dei percorsi, di organizzazione didattica, nonché azioni di formazione specifica per il personale.

Per ciascuno degli anni scolastici di vigenza del presente PTOF, sarà definito, approvato e allegato il PAI, secondo le normali tempistiche previste dalla normativa di riferimento.

In riferimento alla gestione dei disturbi specifici dell'apprendimento, è opportuno ricordare che i docenti dell'I.O. "Convitto Colombo" inoltre adottano una didattica incentrata sulla valorizzazione delle intelligenze multiple. Questo significa che il docente è in grado all'interno della sua didattica generale di intervenire in contemporanea anche a livello individualizzato rispettando gli stili cognitivi e di apprendimento di ciascun alunno.

L'Istituto ospita, inoltre, la sede della sezione genovese dell'AID. Ciò permette di instaurare proficui rapporti di collaborazione.

Per quanto concerne gli alunni di origine straniera, le Figure Strumentali BES e i Referenti stranieri delle singole scuole coordinano, in accordo con le Linee guida ministeriali, le attività connesse alle diverse esigenze e bisogni degli alunni e delle loro famiglie. L'alunno straniero viene seguito sia nella fase di accoglienza che nel suo percorso successivo, attivando se necessario interventi di alfabetizzazione o potenziamento dell'italiano per comunicare e per studiare e supportando la famiglia nei contatti con la scuola, anche con l'aiuto dei servizi di mediazione interculturale.

La sintesi delle iniziative attivate è disponibile nella specifica [Scheda progetto](#).

Inoltre, l'Istituto è Capofila della rete 2 nell'ambito del progetto *Interazioni*, che si propone di realizzare un Piano regionale per l'Integrazione dei cittadini stranieri e, in particolare, affida alle Scuole l'azione di ridurre la dispersione scolastica e formativa e favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti stranieri, attraverso il rafforzamento della conoscenza dell'italiano come lingua di studio, per aumentare i tassi di passaggio dalle medie alle superiori e la percentuale di studenti stranieri che si indirizzano verso i percorsi liceali e implementare il collegamento tra i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, rafforzando l'orientamento a sostegno del percorso scolastico e nella transizione all'istruzione superiore e da questa al mondo del lavoro.

Infine, si ricorda che l'istituto ha attivato il previsto progetto [Scuola in ospedale](#), per l'organizzazione tempestiva di interventi didattici, in caso di lunghe degenze o convalescenze presso il domicilio.

Altre iniziative specifiche sull'inclusione sono adottate dalle singole Scuole e descritte nella sezione specifica, nonché nell'allegata documentazione.

# ORGANIZZAZIONE

## Modello organizzativo

La cooperazione professionale e la partecipazione del personale ai processi decisionali sono risorse decisive per l'efficacia delle scuole e per la crescita delle persone che vi lavorano.

Nell'istituto si incentiva la presenza di gruppi di lavoro che si prendano in carico gli aspetti disciplinari, organizzativi e progettuali delle scuole e dell'istituto: è un elemento di ricchezza che diventa ancora più prezioso nella misura in cui esistono coordinatori di gruppo che si avvicendano in questo ruolo nel corso degli anni e che maturano, così, capacità di conduzione, gestione e animazione del gruppo, oltre che di analisi dei reali bisogni formativi.

Per gli stessi motivi, si ritiene importante il principio di rotazione nei ruoli organizzativi e di pluralità dei docenti coordinatori.

La complessa rete organizzativa è illustrata nel [Funzionigramma](#) pubblicato sul sito istituzionale.

## Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

### STRUTTURAZIONE PERSONALE ATA

- DSGA
- Assistenti amministrativi
- Assistenti tecnici Laboratorio di Fisica e Informatica/ Cuochi/Guardarobieri
- Infermiere
- Collaboratori scolastici

### UFFICI DI SEGRETERIA

Gli uffici del Dirigente Scolastico, del DSGA e della segreteria hanno sede in Via Bellucci, 4, 16124 Genova. Nella Succursale di Corso Carbonara, 7g, 16125 è presente un Ufficio distaccato, che si occupa di alcuni ambiti specifici del plesso.

### ORGANIZZAZIONE UFFICI

#### Via Bellucci, 4

- DSGA
- Ufficio Protocollo/Manutenzione
- Ordini-Acquisti/Rette e Semirette
- Ufficio Contabilità
- Personale Docente ed Educativo
- Personale ATA

- Alunni Scuole annesse, Convitto e Semiconvitto
- Formazione e Sicurezza

### Corso Carbonara, 7g

- Alunni scuole don Milani e Colombo
- Manutenzione e Sicurezza

### ORARIO DI RICEVIMENTO

Gli orari di ricevimento vengono aggiornati sul [sito](#).

Per problemi particolari è possibile richiedere un appuntamento.

## Reti e Convenzioni attivate

Denominazione	Finalità	Azioni	Risorse	Soggetti	Ruolo dell'I.O.
Rete d'ambito	Valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.	Implementazione del Piano nazionale di formazione dei docenti.	Assegnate annualmente dal MIUR	Tutte le ISA dell'Ambito 02 Liguria	Membro della rete -- Un rappresentante nella Commissione ristretta per l'organizzazione delle Unità formative di Ambito
Inter-Azioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre la dispersione scolastica e formativa e favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti stranieri;</li> <li>- rinforzare la conoscenza dell'italiano come lingua di studio;</li> <li>- aumentare i tassi di passaggio dalle medie alle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggiore offerta formativa per insegnamento lingua italiana(L2) dedicata a piccoli gruppi o per il sostegno individuale di alunni stranieri con difficoltà specifiche;</li> <li>- maggiore sensibilizzazione e ai temi dell'integrazione e al contrasto</li> </ul>	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (2014-2020)	I.O. Convitto Colombo I.C. Maddalena-Bertani I. C. Lagaccio I.C. Certosa I.C. Rivarolo	Capofila

Denominazione	Finalità	Azioni	Risorse	Soggetti	Ruolo dell'I.O.
	superiori e la percentuale di studenti stranieri che si indirizzano verso i percorsi liceali; – implementare il collegamento tra i sistemi dell'istruzione e della formazione – professionale, rafforzando l'orientamento a sostegno del percorso scolastico e nella transizione all'istruzione superiore e da questa al mondo del lavoro.	alla discriminazione in ambito scolastico; – recupero del ritardo scolastico, con particolare attenzione agli alunni stranieri delle scuole sec. di I e II grado; – miglior coordinamento tra scuole secondarie di I e II grado e IFP anche per il raccordo tra docenti al fine di sostenere l'alunno nel passaggio tra i cicli scolastici; – aumento dei tassi di passaggio dalle medie alle superiori e la percentuale di studenti stranieri che si indirizzano verso i percorsi liceali; – maggior coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri nella vita scolastica.			
Licei Cambridge	Scambio di buone pratiche per l'insegnamento delle discipline in inglese	Incontri periodici e iniziative di formazione	Le Scuole aderenti autofinanziano le attività in rete	Scuole che aderiscono al Progetto Cambridge	Membro
Scuole interculturali	Integrazione alunni stranieri	Attività di Ricerca Azione prevista nell'ambito del	Progetto FAMI 740-azione 2	Rete scuole multiculturali Università di	Membro della rete di 56 scuole

Denominazione	Finalità	Azioni	Risorse	Soggetti	Ruolo dell'I.O.
		progetto FAMI/740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" azione 2 e dall'accordo di rete "Rete delle scuole multiculturali della Liguria" siglato il 20 giugno 2017		Genova	
Wikischool	Progetto di ricerca e innovazione ex art. 11, DPR 275/99	Sperimentare un curriculum innovativo per la Scuola Secondaria di I grado e modelli organizzativi mirati allo sviluppo della professionalità	Risorse organiche aggiuntive assegnate dall'USR per la Liguria	Scuola -Città Pestalozzi, Firenze; Scuola don Milani, Genova; Scuola Rinascita-Livi, Milano	Membro
Amici della Don Milani	Organizzare iniziative culturali, ricreative e di promozione sociale a favore del territorio in cui opera la Scuola	Gestione Biblioteca scolastica "C. Mereta" Alfabetizzazione e richiedenti asilo Iniziativa di formazione per docenti Iniziativa culturali	L'Associazione promuove iniziative di raccolta fondi	Istituto e Associazione	Partner

## Piano di formazione del personale docente e ATA

**La formazione del personale docente, educativo e ATA** - Il tema dell'apprendimento in servizio del personale non può essere semplificato e ridotto alla progettazione, organizzazione e frequenza di "corsi", pur importanti; occorre mettere in campo una pluralità di strategie formative, le quali,

intenzionalmente e sinergicamente, contribuiscano a configurare la scuola come un ambiente di apprendimento per gli adulti: l'apprendimento tra pari; la distribuzione e rotazione dei ruoli organizzativi; la frequenza di corsi, interni ed esterni; l'utilizzo di nuovi strumenti per lo sviluppo professionale.

**L'apprendimento tra pari** - La materia prima più preziosa delle scuole è la pratica professionale, che riesce a generare sviluppo professionale nella misura in cui più persone riescono a esplicitarla, condividerla e studiarla.

Occorre agire intenzionalmente e sistematicamente per intensificare le interazioni professionali e la partecipazione alla riflessione sulle pratiche e gli eventi didattici, potenziando e dando continuità al lavoro cognitivo, che avviene solo parzialmente nelle tradizionali riunioni "in presenza", con l'utilizzo di tecnologie che consentono la comunicazione "a distanza" (cfr., la piattaforma Moodle utilizzata dai docenti della succursale, ma non solo). Superare l'esercizio individuale e solitario della professione docente, potenziando la cooperazione professionale (lo scambio di idee, esperienze, pratiche; la costruzione e l'utilizzo di protocolli di osservazione e monitoraggio validati; la riflessione e il *problem solving* sulle azioni), è la prima e più importante strategia di formazione del personale docente ed educativo.

Quanto scritto, vale in parte anche per il personale ATA: il suo coinvolgimento è cruciale per la realizzazione degli obiettivi di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda l'inclusione, l'accoglienza, la cura e la manutenzione degli spazi.

**La frequenza di corsi interni ed esterni** - Il Collegio dei docenti, in considerazione dei bisogni della scuola (il RAV, il Piano di miglioramento, il Piano triennale, le innovazioni curriculari) e dei singoli docenti, riconosce:

- una formazione personale, espressione di interessi e ricerche professionali individuali, che andrà condivisa all'interno dei diversi gruppi di lavoro. ;
- una formazione a livello di singolo gruppo di lavoro, scuola e d'istituto, inserita nel Piano di formazione dell'istituto, che coinvolga i membri della comunità professionale, anche su attività diverse, ma convergenti;
- una formazione di secondo livello, opzionale, attraverso percorsi più impegnativi, adeguatamente incentivati se funzionali allo sviluppo della comunità professionale.

Quindi, a livello operativo, il Collegio dei docenti, per ciascuno degli anni scolastici di riferimento:

- definirà le modalità di rendicontazione e riconoscimento delle attività di formazione;
- proporrà eventuali forme di incentivazione per percorsi formativi specialistici opzionali, ritenuti funzionali allo sviluppo della comunità professionale;
- formulerà il [Piano annuale di formazione](#), definendo, per ciascuna attività formativa, destinatari e modalità di impegno e facendo riferimento prioritario alla rilevazione delle esigenze formative emergenti del personale, e alle seguenti tematiche, connesse alle priorità assunte nel presente Piano:
  - o cura della relazione educativa, dell'inclusività ed equità dei contesti;
  - o programmazione e utilizzo di strategie e strumenti per la compensazione dei DSA;

- didattiche disciplinari, con particolare riguardo agli ambiti linguistico, matematico-scientifico ed espressivo (artistico, musicale, corporeo);
- didattica per competenze;
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Per il personale ATA, la DSGA - sentito il personale interessato - predisporrà un Piano di formazione, facendo riferimento prioritario alle seguenti tematiche:

- conoscenze connesse alle specifiche tipologie professionali interessate;
- competenze informatiche di base e avanzate (in base alle tipologie professionali) con particolare attenzione alla dematerializzazione degli atti amministrativi;
- abilità relazionali con particolare riguardo al rapporto con il pubblico (cosiddetto "front office").

**L'utilizzo di nuovi strumenti per la formazione professionale** - La proposta di utilizzo sperimentale e opzionale di strumenti di sviluppo professionale caratteristici della formazione dei neo-assunti, quali il bilancio di competenze, il patto per lo sviluppo professionale, il portfolio elettronico si è concretizzata in un articolato progetto sulla Qualità dell'insegnamento, che vede coinvolta la maggioranza dei docenti dell'Istituto.

**Il Laboratorio di Tecnologie Didattiche per docenti** - Il Laboratorio di tecnologie didattiche per docenti "Marina Molinari e Sonia Scorza" ([LabTd](#)) è un Centro risorse territoriale per la formazione e lo sviluppo professionale. Il LabTD è parte integrante delle risorse tecnologiche della Scuola secondaria di I grado "don Milani", i cui docenti lo gestiscono e organizzano per formazione permanente dei docenti del territorio.

Progettato dall'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR, il LabTD è stato realizzato nel 2005-2006 grazie al contributo della Fondazione CARIGE, in cooperazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR e con il Patto per la Scuola del Comune di Genova, assessorato ai Servizi Educativi ed Istituzioni Scolastiche.

Il suo obiettivo è favorire, a livello territoriale, la crescita professionale degli insegnanti attraverso la diffusione di buone pratiche educative e il raccordo tra scuola e ricerca educativa, specie per quel che riguarda il tema dell'innovazione tecnologica.

**L'attività del centro** - Il LabTD è la sede ideale del progetto di sviluppo professionale della scuola "don Milani", ma anche di istituzioni del territorio che possono organizzarvi attività, corsi e seminari aperti a docenti e personale educativo del territorio.

Le iniziative di formazione comprendono:

- aggiornamenti, brevi corsi che danno priorità a conoscenze immediatamente spendibili;
- percorsi seminariali a lungo termine sulla teoria e la conoscenza legate alla ricerca;
- supporti ad attività mirate ad approfondire le esperienze di lavoro.

Dal momento che la proposta formativa nasce a partire dalle concrete esperienze didattiche e culturali maturate dai docenti, le tematiche affrontate mostrano un'evidente specularità rispetto a quelle tradizionalmente sviluppate nell'azione di ricerca e innovazione promossa dalla Scuola.

L'interazione tra la Scuola proponente e i potenziali destinatari è supportata da un sito e da una newsletter, che permettono la diffusione capillare e tempestiva di informazioni sullo svolgimento



dei corsi. La piattaforma di comunicazione, inoltre, supporta una comunicazione multidirezionale e, quando necessario, l'erogazione di percorsi formativi in modalità *blended* (che prevedono, cioè, l'integrazione di incontri in presenza con attività online). Si sta vagliando l'ipotesi di seminari di formazione erogati online (*webinar*).